



DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

n. 06 del 21/02/2023

Oggetto: Rifunzionalizzazione Minimale dell'impianto di potabilizzazione Imera. Manutenzioni elettro ed elettromeccaniche straordinarie PTB Imera finalizzati alla messa in marcia dell'impianto. Affidamento dei lavori alla ditta Metalmeccanica Caminiti.

Il Servizio AFGE propone al Direttore Generale di assumere le necessarie determinazioni in relazione a quanto di seguito illustrato:

L'Unità di Coordinamento ARP/RPA del Servizio APDI, con comunicazione interna n. 001-901-INT/2023 del 14/02/2023 ha relazionato quanto di seguito riportato:

“L'impianto di potabilizzazione Imera, realizzato negli anni '90 nell'ambito degli interventi per il ripristino del vecchio Acquedotto di Scillato e per potabilizzare le acque provenienti dal Fiume Imera settentrionale, è ubicato in località Caltavuturo, contrada San Giovannello, a quota 180 m s.l.m..

Effettuato il trattamento, le acque vengono sollevate a quota 285 m s.l.m., all'interno dell'area delle Sorgenti Scillato, per essere immesse nell'adduttore Nuovo Scillato (ai tempi in costruzione), per l'approvvigionamento idropotabile della Città di Palermo e dei comuni della fascia costiera serviti dallo stesso adduttore.

L'impianto, realizzato tra il 1990 ed il 1992 dalla Cooperativa Ravennate, su progetto elaborato, approvato, finanziato dall'Assessorato Regionale LL.PP., è stato consegnato all'AMAP, per la conduzione e la gestione, nel settembre del 1992 dallo stesso Assessorato.

Nel 2002, tenuto conto dello "stato di emergenza idrica", dichiarato a seguito della particolare siccità rilevata e della carenza di risorse idriche, nell'ambito della ricerca di fonti e nelle more della realizzazione del collegamento dell'invaso Rosamarina con il potabilizzatore Risalaimi, fu realizzato, tramite una condotta DN 600 mm e lunga 16 Km, il collegamento del canale di irrigazione Rosamarina EST con il potabilizzatore Imera, al fine di trattare le acque di Rosamarina all'impianto, per immetterle nell'adduttore Nuovo Scillato.

Con il fermo di quest'ultimo adduttore a causa dei fenomeni di piena che hanno determinato grossi danneggiamenti nelle tubazioni posate lungo il letto del fiume, dal 2009, il potabilizzatore Imera è stato posto fuori esercizio, mantenendo attivo solo un presidio logistico. Dall'epoca del fermo tutte le apparecchiature sono state poste in disuso, così come le varie sezioni dell'impianto.

Solo nell'estate del 2018, stante l'incipiente situazione di crisi idrica, by-passando il trattamento, l'acqua della traversa sul fiume Imera è stata sollevata fino all'area delle sorgenti

Scillato, ove, previa comunicazione al Comune di Scillato, è stata consegnata per i soli scopi irrigui, riservando i 40 l/sec di spettanza al consorzio a scopi idropotabili.

Tenuto conto altresì che nel maggio del 2017, a seguito dell'intervento di *reti/71/7g* del tratto in frana, è stato rimesso in esercizio il Nuovo Scillato e che nel maggio del 2021 è stato completato il by pass definitivo, nella scorsa estate è stato fatto un intervento emergenziale per riattivare, oltre all'impianto di sollevamento, la sezione di chiariflocculazione ed il condizionamento delle acque al potabilizzatore, potendone riattivare il collegamento con il Nuovo Scillato.

L'intervento, rivelatosi di difficile esecuzione a causa delle condizioni non solo delle apparecchiature, ma altresì dei fuori norma dell'impianto elettrico, è stato effettuato con carattere provvisorio ed emergenziale, con l'ausilio di ditte esterne, assicurando comunque le condizioni minime di sicurezza, restituendo buoni risultati in termini di qualità dell'acqua trattata.

L'esperimento è stato comunque interrotto per ragioni connesse al guasto o al mancato funzionamento di alcune apparecchiature, oltre che per la diminuzione della risorsa e la conclusione della stagione irrigua.

Considerato che l'attuale scenario della situazione idropotabile dell'Area Metropolitana di Palermo presagisce il pericolo di uno stato di imminente e probabile criticità, così come rappresentato nella pregressa corrispondenza, la rifunionalizzazione "minimale" dell'impianto Imera rappresenta una delle misure di mitigazione del rischio, per il riefficientamento delle fonti esistenti, di importanza strategica e realizzabile con costi sostenibili.

In esito a quanto sopra, al fine di procedere con l'urgenza richiesta alla rifunionalizzazione dell'impianto, così come rappresentato nelle note alla C. I. dello scrivente Servizio, prot. n. 753 del 07/02/2023, sono stati acquisiti appositi preventivi per le manutenzioni elettriche ed elettro-meccaniche di quelle sezioni dell'impianto in argomento che consentirebbero di riattivare la produzione e sollevare una portata massima di 250 l/s di acqua (prelevata dal Fiume) per l'immissione nel Nuovo Scillato.

Tenuto conto della particolarità delle manutenzioni e dell'urgenza rappresentata, sono state valutate alcune ditte che in passato avessero eseguito attività analoghe, anche in altri impianti societari, operante con personale professionalmente qualificato, di comprovata esperienza e disponendo di un *service* per l'eventuale fornitura delle parti di ricambio originali che fossero necessarie.

Acquisita, per le vie brevi, la manifestazione di interesse e le necessarie garanzie sui tempi di esecuzione degli interventi, la scelta è ricaduta sulla Ditta "Metalmeccanica Caminiti", che, in passato, si è aggiudicata ed ha eseguito, con buon esito, diverse forniture per AMAP (non per ultima la fornitura dei compressori d'aria degli impianti di potabilizzazione Gabriele ed Jato), e risulta a conoscenza delle procedure e delle istruzioni di sicurezza lavoro societarie, circostanza non irrilevante ai fini della gestione delle attività in siti AMAP.

In particolare, le manutenzioni richieste e da effettuare con urgenza, riguardano le sezioni di seguito puntualmente indicate, unitamente ai costi offerti ed al preventivo di riferimento (allegati in copia alla presente):

- manutenzione motoriduttore e raschiatore ispessitore: € 2.500 (prev. N. 022)
- manutenzione linea pompe recupero lavaggio filtri: € 4.600 (prev. N. 117)

- manutenzione pompa rilancio KSB nuova: € 18.000 (prev. N. 119)
- manutenzione pompa rilancio linea adduzione guasta € 17.800 (prev. N. 118)
- fornitura attuatore guasto e manutenzione valvola: € 5.100 (prev. N. 120)
- sostituzione n. 2 motori carroponte sedimentatore € 6.000 (prev. N. 116)
- quadri elettrici al servizio della linea di produzione € 37.800 (prev. N. 024)

per un importo complessivo di € 91.800,00.

Nel suddetto importo va considerato compreso un pannello *touch-screen* per la visualizzazione online di tutte le apparecchiature e le macchine operatrici considerate in questa attività.

L'affidamento diretto dei lavori alla ditta Metalmeccanica Caminiti potrà essere eseguito in conformità all'art. 51, comma 1 del D. L. 77/2021 (Decreto Semplificazioni).

Si precisa che sulla scorta dell'analisi dei rischi di interferenza delle attività lavorative effettuata (come da Mod. ISL 4.a predisposto) non sono stati previsti interventi che potrebbero creare interferenze, differenziando temporalmente e spazialmente i lavori da eseguire ad opera di tutti i soggetti presenti”.

Per quanto sopra esposto, si chiede di autorizzare l'affidamento dell'esecuzione dei lavori sopra elencati alla ditta Metalmeccanica Caminiti per l'importo di €. 91.800,00 oltre IVA.

Il Responsabile SERVIZIO AFGE

F.to Dott.ssa Stefania Orlando

La spesa di € 91.800,00 oltre IVA, graverà sul Conto Economico della società alla voce “Costi per Servizi” nell'esercizio in cui la spesa verrà consuntivata (presumibilmente anno 2023).

Il Responsabile SERVIZIO AMFI

F.to Rag. Gaetano Melucci

Il Direttore Generale

Presa visione della superiore proposta ricevuta in data 21/02/2023.

In virtù della delega di funzioni ed attribuzione di poteri di cui alla procura speciale notarile n.10874 di repertorio, n. 7215 di raccolta, del 24/09/2018, agli atti del notaio Pierina Saguto, confermati giusta deliberazione dell'Amministratore Unico n. 156 del 3/12/2020

DETERMINA

- Autorizzare l'affidamento dell'esecuzione dei lavori nella parte motiva elencati alla ditta Metalmeccanica Caminiti per il corrispettivo complessivo pari ad €.91.800,00 oltre IVA-

- Autorizzare il Responsabile del Servizio AFGE a sottoscrivere i relativi atti di aggiudicazione definitiva.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle "Determine del Direttore Generale" tenuto a cura dell'*Unità Coordinamento Rapporti Societari, Segreterie e Protocollo, Comunicazione e Trasparenza (UC_RSCT)*.

21/02/2023

**IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Giuseppe Ragonese**